

## **Bandi piano reinserimento occupazionale 2009.**

**Due provvedimenti importanti e mirati ai lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito.**

**Dichiarazione di Luigi Sbarra Segretario Generale CISL Calabria e Domenico Zannino Segretario Regionale con delega al mercato del lavoro.**

La CISL Calabrese esprime un giudizio molto positivo per l'avvenuta pubblicazione sul BURC di venerdì 06 novembre u.s. , dei due bandi regionali riguardanti misure del "piano reinserimento occupazionale 2009" che intervengono a favore di lavoratori deboli ed a rischio di marginalizzazione sociale , aprendo , grazie alle risorse finanziarie stanziare (8 milioni di euro), una diversa prospettiva per oltre un migliaio di disoccupati privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito .

Si tratta di provvedimenti importanti voluti , rivendicati e concertati dalla CISL regionale, mirati a sostenere i lavoratori che si trovano in gravi difficoltà economiche e senza ammortizzatori sociali; con scarse possibilità e prospettive di essere rioccupati per la nota ed endemica situazione di debolezza del nostro sistema produttivo ulteriormente deterioratasi in questa difficile fase di crisi economica globale .

I provvedimenti riguardano due fattispecie di lavoratori.

Il primo, prevede la concessione di un contributo economico indirizzato a lavoratori ultracinquantenni disoccupati, espulsi dai processi produttivi, con scarse possibilità di rioccupazione vista l'età e l'esigua offerta del mercato del lavoro calabrese; indirizzato a favorire la prosecuzione dei versamenti previdenziali con contribuzione volontaria fino a cinque annualità per il raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Il secondo provvedimento, è indirizzato al finanziamento di progetti per le Amministrazioni Locali e Pubbliche e per le Cooperative sociali, finalizzato all'utilizzo, in attività socialmente utili e di pubblica utilità, di lavoratori disoccupati ed inoccupati che non percepiscono nessuna indennità o sussidio attinente il loro stato di disoccupazione.

Questo secondo bando risponde ad una duplice esigenza: da una parte aiuta i lavoratori , attraverso il sussidio di 500 euro mensili che gli verrà riconosciuto ad affrontare più agevolmente la difficile e complicata condizione economica e sociale in cui stanno vivendo, favorendo così un percorso di ricollocazione; dall'altra, sostiene le amministrazioni pubbliche a migliorare e potenziare la qualità e la quantità dei servizi da erogare ai cittadini e al territorio che a causa dei continui tagli dei trasferimenti delle risorse economiche da parte del Governo centrale, sono ogni anno, soprattutto i piccoli comuni, costretti a ridimensionare o sopprimere i servizi ai cittadini e alla comunità.

E' auspicabile che dalle amministrazioni pubbliche locali ci sia una diffusa e forte "richiesta" di adesione al bando regionale sull'utilizzazione dei soggetti disoccupati e svantaggiati per rispondere adeguatamente alle molte attese d'inserimento lavorativo che arrivano da migliaia di disoccupati presenti nei Comuni della Calabria.

I due Bandi, per la CISL Calabrese, considerata l'assoluta positività, vanno integrati ed implementati dalla Giunta Regionale con ulteriori risorse finanziarie sufficienti ed adeguate per assicurare e coprire tutte le richieste che arriveranno dalle Amministrazioni locali e , soprattutto , dai disoccupati ultracinquantenni interessati .

Lamezia T. 09 novembre 2009